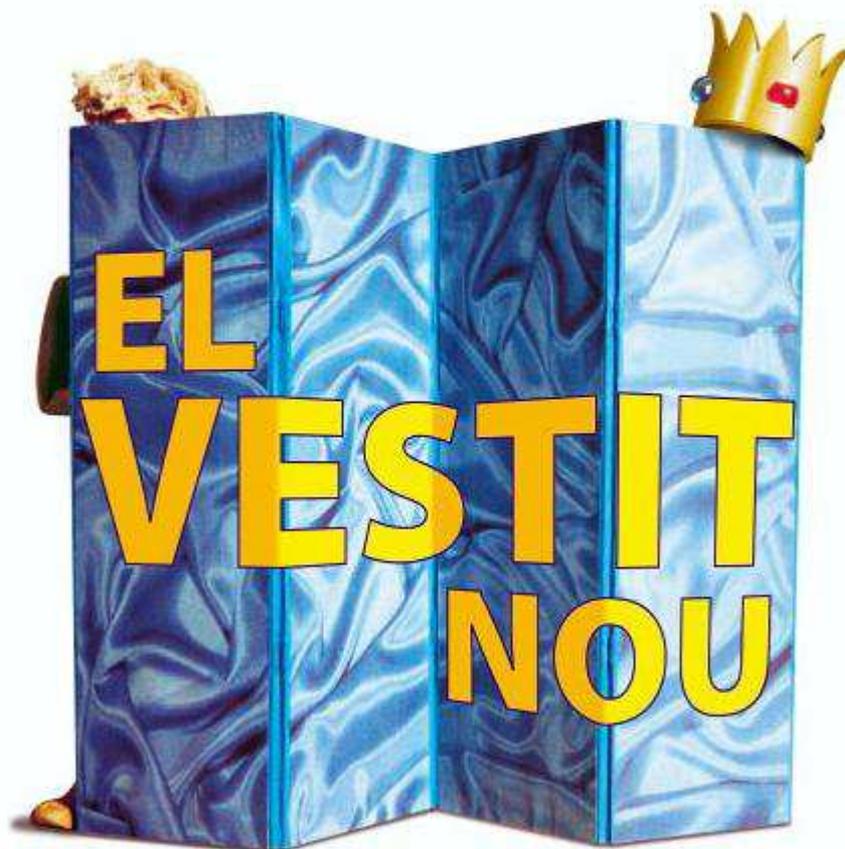


I VESTITI NUOVI

ROCAMORA

PRESENTA



Adaptació lliure del conte d'Andersen  
"EL VESTIT NOU DE L'EMPERADOR"

SCHEDA DIDATTICA

# I VESTITI NUOVI

## Index – riassunto

---

---

### PRESENTAZIONE

Descrizione .....	2
Scheda Artistica .....	2
Breve Sinopsi .....	2
Obiettivo Argomentale .....	2

### CONTENUTI

I BURATTINI E IL GIOCO SIMBOLICO .....	3
OBIETTIVI E CONTENUTI DEL DOSSIER .....	3
CONCETTUALI .....	3
PROCEDURALI .....	3
ATTITUDINALI .....	3

### PROPOSTE DI LAVORO

PRIMA DI ASSISTERE ALLO SPETTACOLO .....	4
DOPO AVER VISTO LO SPETTACOLO .....	6

## DESCRIZIONE

Spettacolo di formato medio per due attori, maschere e sedici burattini di varie tecniche, la principale: la marionetta a filo.

Per ragazzi o famiglie e tutti i pubblici. Interiore o esteriore.

## SCHEDA ARTISTICA

*Sceneggiatura, regia:* **Carles Cañellas**  
*Disegno e costruzione marionette, scene e attrezzi:* **Carles Cañellas**  
*Confezione costumi marionette:* **Susanna Rodríguez**

Attori - Burattinai  
*Genís de Matafaluga ....* **Carles Cañellas**  
*Griselda del Margalló ....* **Susanna Rodríguez**

## BREVE SINOPSI

**Genís de Matafaluga** e **Griselda del Margalló**, giullari, commedianti e burattinai del medioevo, ci spiegano la storia di due buoni tessitori e sarti catalani, che dovranno emigrare e che, dopo un lungo viaggio, finiranno per fare un abito "molto speciale" a un vanitoso Imperatore di terre lontane. Un abito che, secondo loro, può vedere solo la buona gente e la più intelligente, perché diventa invisibile a occhi della gente cattiva e villana.

## OBIETTIVO ARGOMENTALE

Oltre alla morale propria del racconto d'Andersen che dice che non ci dobbiamo credere che una cosa è vera, solo perché lo credano gli altri, se stiamo vedendo che è falsa, abbiamo voluto aggiungere diversi temi legati al lavoro e all'emigrazione -o l'immigrazione, dipende come si veda-. Per ciò, i protagonisti, che qui sono due tessitori e sarti locali, si vedranno obbligati a cercare lavoro all'estero, spinti per la miseria che, in quei tempi, soffrivano. Così, tra risate, pretendiamo di fare una piccola riflessione su:

- **L'EMIGRAZIONE:** vogliamo che lo spettatore mediti sul perché qualcuno deve andare via di casa sua, abbandonando famiglia, beni e territorio per andare a correre un sacco di peripezie in posti che gli sono strani e di dove non sa né se sarà ben ricevuto.

- **LA GUERRA E LA PACE:** perché com'è evidente nella rappresentazione, la guerra è ciò che in definitiva spinge questi artigiani alla miseria e la fame e quindi gli costringe alla migrazione.

- **SFRUTTAMENTO DEL LAVORO:** arrivati in questo paese lontano, i tessitori, sperando di guadagnarsi da vivere, cadono nelle mani del primo ministro, che gli mantiene rinchiusi nel palazzo, lavorando in condizioni difficili, quasi senza sosta ne ricevere nulla in cambio, se non minacce e false promesse.

- **COMMERCIO EQUO E SOLIDALE:** il primo ministro, che è anche responsabile di fornire il guardaroba dell'imperatore, sta diventando ricco a spese dei tessitori, perché s'intasca tutto quanto esso paga. L'imperatore non pensa a chi li fa i vestiti, ma a vantare e non dirà di no quando il primo ministro li proporrà di approfittarsene dai tessitori.

Finalmente e grazie al suo ingegno se la cavano, ma resta evidente il messaggio che spesso le condizioni ineguali tra le persone -come metafora delle disuguaglianze Nord-Sud-, favoriscono l'abuso dei poderosi sui più bisognosi.

## I BURATTINI E IL GIOCO SIMBOLICO

I burattinai, con grande abilità e molta pratica, riescono a conferire ai pupazzi movimenti e gesti che li rendono molto espressivi, in modo che i bambini "dimenticano" che si tratta di oggetti e quello che prevale è il loro valore simbolico, aprendo in questo modo tante opportunità educative.

Attraverso la rappresentazione simbolica si possono lavorare questioni molto vicine ai bambini, quindi le sessioni di marionette sono ottime opportunità di esternare e risolvere i conflitti interni propri della loro età e quindi, aiutare i bambini a crescere.

### OBIETTIVI E CONTENUTI DEL DOSSIER

Lo scopo di questo spettacolo è fornire un'esperienza teatrale divertente, educativa e di qualità agli alunni e insegnanti, utilizzando una messa in scena austera, ma di grande bellezza, effettività e interesse.

#### CONTENUTI

##### CONCETTUALI

- Il teatro
- I burattini
- Le marionette
- La narrazione di racconti.
- La vita nel Medioevo.
- Gli artigiani
- Assistenza ai bisognosi.
- Abuso di posizione dominante.
- Commercio equo.

##### PROCEDURALI

- Capire e lavorare le attività proposte per prima della rappresentazione.
- Assistenza alla rappresentazione dello spettacolo "I Vestiti Nuovi".
- L'osservazione di ciò che accade in scena.
- Comprensione delle situazioni e l'argomento delle parti.
- Il riconoscimento dei caratteri.
- Memorizzazione dei fatti.
- Condividere le emozioni vissute durante l'esecuzione dello spettacolo.
- Risoluzione delle attività proposte per dopo lo spettacolo.

##### ATTITUDINALI

- Rispetto per gli attori e i compagni durante la rappresentazione.
- Attenzione e concentrazione per la comprensione dei testi e le espressioni rappresentate.
- Riflessione sui comportamenti, obiettivi e interessi dei diversi personaggi. (ad esempio: Josep ha paura che scoprano l'inganno. Jordi non ha paura di niente. Il maggiordomo vuole sempre più soldi a spese di chiunque. L'imperatore soltanto pensa a vestire un abito nuovo ogni giorno)
- Empatia con i tessitori e artigiani, per capire i loro problemi e il modo di vivere (ad esempio: attenti ai giorni di mercato, alla qualità del loro lavoro, di poter venderlo, ecc.)
- Favorire la capacità di esprimere le emozioni vissute (allegria, tristezza, ecc.)
- Promuovere la convivenza pacifica e cooperativa (mi aiuti, ti aiuto)
- Senso critico (cosa gli è sembrato lo spettacolo? come lo farebbero loro?)
- Senso umoristico (che cosa gli ha fatto ridere e perché?)

### **PRIMA DI ASSISTERE ALLO SPETTACOLO**

Commentate la sinossi dello spettacolo, a fin di comprendere meglio il significato di ciò che vedranno, omettendo dettagli, per non rovinare sorprese il giorno della rappresentazione.

Vi proponiamo una serie di domande che possono essere utili per introdurre i vari temi:

- Qual è il titolo dell'opera che vedremo?
- Perché cosa pensate che ha questo titolo?
- Come si guadagna da vivere un tessitore?

Sarebbe buono che parlasti di teatro e di burattini con i vostri allievi.

Suggeriamo che gli parlate di:

#### **- Quali sono i burattini a stecca superiore?**

Quelli che, come i pupi, si muovono dall'alto tramite fili e un'asta che esce dalla testa.

#### **- Quali sono le marionette a filo?**

Quelle che si muovono dall'alto, attraverso un controllo dove sono attaccati i fili che tengono le diverse parti articolate del corpo del pupazzo.

## - Quali sono i tipi di burattini più conosciuti?

Tecniche basiche del Teatro di Burattini

- Quelli che si muovono da sotto e solitamente introducendo la mano nel pupazzo.

GUANTO



MAROTTE



MUPPETS e STECCA



- Quelli che si manovrano da dietro:

SOPRA TAVOLA



BUNRAKU



INTERIORE



ed ESTERIORE DIRETTE



ecc.,

- Coloro che sono manipolati dall'alto mediante steli o fili:

PUPO o ASTA SUPERIORE



e MARIONETTA A FILO



- E quelli che si animano a traverso la proiezione della sua ombra, trasparenza o silhouette su uno schermo illuminato dietro.

OMBRA



(fotografie dell'EXPOSICIÓ DELS TITELLAIRES CATALANS, che promuove e commissaria Carles Cañellas)

## - Com'è un teatro per burattini?

Il teatro delle marionette e burattini -secondo le diverse tecniche-, usano teatrini in cui essi si muovono, che sono come un piccolo teatro. Alcuni nascondono i burattinai e altri no. In questo caso, gli attori burattinai che muovono i pupazzi e i vari utensili scenici, si muovono sul palco e montano le diverse scene in carrelli mobili, in modo che cambiando la loro posizione, creano di spazi e prospettive diverse, in funzione di ogni scena.

## DOPO AVER VISTO LO SPETTACOLO

Provate a fare una lista dei personaggi che sono apparsi e commentate la loro evoluzione e significato nello spettacolo.

Per ordine di apparizione:

**GENÍS DE MATAFALUGA e GRISELDA DEL MARGALLÓ:** Sono due giullari del medioevo, che raccontano storie con i loro burattini.

**JOSEP:** È uno dei tessitori.

**JORDI:** È l'altro tessitore, che è pure sarto. Egli è chi suggerisce di andare a vendere in altri mercati e fiere, anche se lontani di casa.

**SIGNORA MOLINARA:** È la vecchia di Casa Mulinaro, che vende il mulo e il carro vecchio.

**VECCHIO:** È chi dice ai tessitori che c'è un imperatore da terre lontane che glielo comprerà tutto.

**GUARDIA:** Un cavaliere armato che sorveglia il palazzo dell'imperatore.

**FANFARA:** sono i quattro musicisti che accompagnano ogni parata dell'imperatore.

**MAGGIORDOMO:** E 'responsabile dell'esecuzione di tutti gli incarichi dell'imperatore.

**IMPERATORE:** Un vanitoso che solo pensa a spendere tutti i soldi in vestiti.

**RAGAZZA E RAGAZZO DEL BALCONE:** Sono i primi che vedono e dicono che l'imperatore era nudo.

Provate a fare un elenco dei problemi che sono stati affrontati e commentate le loro conclusioni.

**L'EMIGRAZIONE:** Perché qualcuno deve andare via di casa sua, abbandonando famiglia, beni e territorio per andare a correre un sacco di peripezie in posti che gli sono strani e di dove non sa né se sarà ben ricevuto?

**LA GUERRA E LA PACE:** La guerra in definitiva spinge questi artigiani e tutta l'altra gente alla miseria e la fame e quindi gli costringe alla migrazione.

**LO SFRUTTAMENTO DEL LAVORO:** Spesso, gli immigrati e i lavoratori provenienti dalle aree più povere del mondo, cadono nelle mani di malvagi che gli mantengono rinchiusi per lunghissime giornate, lavorando in condizioni difficili, quasi senza sosta e senza altro che un miserabile salario.

**COMMERCIO EQUO E SOLIDALE:** Il rapporto tra l'acquirente e chi genera il prodotto, nella maggior parte dei casi, è inesistente. C'è sempre uno o un sacco d'intermediari, che sono in realtà coloro che si beneficiano del lavoro degli altri. Per ciò, dobbiamo sapere dove, chi e quanto a guadagnato per fare ciò che vogliamo comprare. Se facciamo come l'imperatore che non pensa a chi tesse i suoi vestiti, ma a pavoneggiarsi e non ci rendiamo conto che quando paghiamo un prodotto più economico, forse ci stiamo approfittando della miseria in qui lavora chi l'ha prodotto e così aiutiamo ad arricchire e rafforzare ancor di più la catena dello sfruttamento lavorale.

**SPERIAMO CHE GIOIATE DELLO SPETTACOLO E CHE IN QUESTO DOSSIER  
TROVIATE DELLE IDEE PER APPROFONDIRE IN TUTTO CIÒ CHE CI OFFRE.**

Grazie per avvisarci se trovate errori grammaticali o di ortografia nel testo.

08/2013